Consiglieri del partito Democratico Comune di Biella



INTERROGAZIONE SU "PNRR Bando rischio idrogeologico, messa in sicurezza strade, miglioramento efficienza energetica edifici pubblici e lavori sulle scuole"

Biella, 3 dicembre 2021

PREMESSO CHE

- Biella brilla per la sua assenza anche relativamente al bando, finanziato con fondi del PNRR, finalizzato a progetti per interventi di riduzione del rischio idrogeologico, messa in sicurezza strade, miglioramento efficienza energetica edifici pubblici e lavori sulle scuole. Infatti, sui 205 milioni assegnati dalla regione Piemonte neanche un euro è arrivato a Biella. Anche questa volta il Comune di Biella non è riuscito a presentare dei progetti meritevoli del finanziamento bandito.
- Quindi, dopo il flop del bando per la qualità dell'abitare, che ha distribuito ai capoluoghi di di provincia piemontesi (escluso Biella che non ha presentato progetti) 260 milioni, anche per il bando in oggetto, la giunta non è stato in grado di presentare progetti che sarebbero potuti essere finanziati con i soldi del PNRR.
- La città ha un gran bisogno di lavori sulle linee di intervento previste dal bando, basti pensare alle scuole, quasi tutte costruite prima degli anni 60, tra cui solo la scuola media Marconi ha avuto un progetto di efficientamento energetico, grazie ad un bando vinto dall'Amministrazione precedente. Inoltre tutta la parte alta della città ha strade soggette a frane in caso di piogge intense, quartieri come Oremo, Vandorno, Cossila, Favaro hanno strade che necessitano di opere di contenimento, con muri, reti o altro, dei versanti a monte e valle delle stesse.

CONSIDERATO CHE:

- Come si evince dalla documentazione allegata, anche i paesini della provincia son riusciti, con questo bando, a reperire importanti risorse per le loro strade o le loro scuole, ad esempio: Valdilana € 1.500.000, Gifflenga € 988.000, Pray € 800.000, Occhieppo Sup. € 700.000. Mentre altri capoluoghi piemontesi hanno ricevuto cifre notevoli (es. Asti 4,294 milioni di euro).
- E' di tutta evidenza che se il Comune di Biella non è attrezzato per presentare dei progetti idonei, che siano attrattivi delle risorse previste in questi bandi. Questo perché la giunta non è stata in grado di incidere, di dare le corrette indicazioni politiche amministrative

affinché la struttura comunale partecipi proficuamente a questi bandi. Infatti, solo 4 anni fa, la giunta Cavicchioli vinceva numerosi bandi, per esempio quello nazionale sulle periferie classificandosi al 30° posto nazionale portando a Biella 5 milioni. Allora non c'erano i soldi del PNRR, anzi c'era l'austerità di bilancio, ma, nonostante ciò, il Comune di Biella produceva progettazioni che emergevano a livello nazionale.

- Le risorse bandite con detti provvedimenti, che hanno durata biennale 2020 e 2021, non arriveranno mai più a Biella. Quindi quest'inerzia ha provocato un grave danno alla città.

SI CHIEDE al Sindaco:

- Di chiarire quali sono state le ragioni per cui non si è partecipato al bando suddetto.
- Di evidenziare di chi è la responsabilità politica per la mancata partecipazione al bando. Se intende prendere provvedimenti per sanzionare detta mancanza e fare in modo che non succeda più.
- Di elencare i bandi a cui la giunta ha partecipato da quando si è insediata e tra questi quali sono stati vinti ottenendo risorse per effettuare i lavori.

Si richiede risposta orale.

I Consiglieri del Partito Democratico

Marta Bruschi, Mohamed Es Saket, Manuela Mazza, Paolo Rizzo, Valeria Varnero